

ORDINANZA ACCORDO COI SINDACATI

Scuole in Did revocato lo sciopero

● Didattica a distanza per due settimane e scuole (di ogni ordine e grado) chiuse sino al 5 marzo.

Ieri, la notizia ha assunto i crismi dell'ufficialità con la nuova ordinanza emanata dal presidente della Regione Emiliano. Il tutto per contenere l'avanzata della pandemia ("spinta" dalla variante inglese) e per agevolare al massimo la vaccinazione del personale scolastico, al via a partire da oggi.

Il provvedimento del governatore della Puglia, tra gli altri effetti prodotti, ha anche scongiurato lo sciopero di un'ora che era stato indetto per la giornata di oggi dalle sigle sindacali di categoria (Fic-Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals, Confsal, Fgu e Anief) che, dunque, è stato revocato. Le parti, nello specifico, hanno concordato una serie di aspetti e, in primis, è stata recepita dall'ordinanza la richiesta dei sindacati di cancellare l'attribuzione della facoltà di scelta alle famiglie in merito alla frequenza a distanza o in presenza degli studenti. Inoltre, è stato concordato che la Regione avvierà subito una massiccia campagna di vaccinazione di tutto il personale scolastico, anche alla luce dell'alto tasso di adesione (tra il 70% e l'80%), che è stato riscontrato in tutte le province, al fine di garantire la ripresa in sicurezza della didattica in presenza al 100%. Infine, con l'accordo raggiunto, le organizzazioni sindacali impegnano la Regione ad avviare subito il piano sanitario deliberato dalla Giunta che prevede 355 unità di personale (Toss) assegnati alle singole scuole in modo da garantire uno screening di massa periodico.

(p. poti)

